



Presentazione firme per indire un referendum per l'indipendenza veneta

A gennaio 2012 un sondaggio scientifico condotto da MPS Marketing e pubblicato su Il Gazzettino indicava che il **53,3% dell'elettorato veneto voterebbe SI** in un referendum per la completa indipendenza politica del Veneto.

Questo dato indica che l'indipendenza veneta non è l'opinione di una minoranza ma rappresenta la volontà della maggioranza dei veneti. Per questo da fine gennaio 2012 fino a metà maggio 2012 (15 settimane) centinaia di indipendentisti veneti si sono mobilitati per verificare che questo risultato statistico combaciasse con il volere della popolazione. Ogni fine settimana i nostri gazebo erano presenti in una dozzina di piazze diverse, raccogliendo ciascuno ogni volta una media di un centinaio di **firme per indire un referendum per l'indipendenza veneta**. Il frutto di questo lavoro di iniziativa popolare e di adesione trasversale sono le 20 mila firme che presentiamo oggi, martedì 22 maggio, in Regione Veneto.

Presentiamo queste firme come ulteriore conferma che i veneti vogliono la completa indipendenza politica dallo stato italiano. Indire un referendum per l'indipendenza veneta è un nostro **diritto pre-costituzionale** tutelato dalla comunità internazionale e sottoscritto dallo stato italiano (Patto di New York, legge 881 del 1977) La stessa costituzione italiana indica all'Art. 10 Comma 1 che "L'ordinamento giuridico italiano si conforma alle norme del diritto internazionale generalmente riconosciute".

La gravità della crisi attuale e il cronico residuo fiscale di decine di miliardi di euro annui che lo stato italiano ha verso i veneti rendono la strada pacifica e democratica dell'indipendenza non solo un diritto, ma anche un **dovere civico**. In Europa esistono precedenti di referendum per l'indipendenza politica con monitoraggio internazionale e dobbiamo prendere esempio dalla Scozia che, una volta confermata per vie elettorali una maggioranza a favore dell'indipendenza, voterà un referendum per diventare indipendente dal Regno Unito nel 2014.

Questo è un percorso fattibile e esortiamo il presidente della Regione Veneto, come rappresentante istituzionale dei veneti a fare altrettanto e indire un referendum per l'indipendenza veneta.

Venezia, 22 maggio 2012

Lodovico Pizzati
Indipendenza Veneta